

Geremia

31 ¹ In quel tempo - oracolo del Signore -
io sarò Dio per tutte le famiglie d'Israele
ed esse saranno il mio popolo.

² Così dice il Signore:

Ha trovato grazia nel deserto
un popolo scampato alla spada;
Israele si avvia a una dimora di pace".

³ Da lontano mi è apparso il Signore:

"Ti ho amato di amore eterno,
per questo continuo a esserti fedele.

⁴ Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata,
vergine d'Israele.

Di nuovo prenderai i tuoi tamburelli
e avvanzerai danzando tra gente in festa.

⁵ Di nuovo pianterai vigne sulle colline di Samaria;
dopo aver piantato, i piantatori raccoglieranno.

⁶ Verrà il giorno in cui le sentinelle grideranno
sulla montagna di Èfraim:

"Su, saliamo a Sion,
andiamo dal Signore, nostro Dio".

⁷ Poiché dice il Signore:

Innalzate canti di gioia per Giacobbe,
esultate per la prima delle nazioni,
fate udire la vostra lode e dite:

"Il Signore ha salvato il suo popolo,
il resto d'Israele".

⁸ Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione

e li raduno dalle estremità della terra;
fra loro sono il cieco e lo zoppo,
la donna incinta e la partoriente:
ritorneranno qui in gran folla.

⁹ Erano partiti nel pianto,
io li riporterò tra le consolazioni;
li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua
per una strada dritta in cui non inciampiranno,
perché io sono un padre per Israele,
Èfraim è il mio primogenito".

¹⁰ Ascoltate, genti, la parola del Signore,
annunciatela alle isole più lontane e dite:
"Chi ha disperso Israele lo raduna
e lo custodisce come un pastore il suo gregge".

¹¹ Perché il Signore ha riscattato Giacobbe,
lo ha liberato dalle mani di uno più forte di lui.

¹² Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion,
andranno insieme verso i beni del Signore,
verso il grano, il vino e l'olio,
i piccoli del gregge e del bestiame.
Saranno come un giardino irrigato,
non languiranno più.

¹³ La vergine allora gioirà danzando
e insieme i giovani e i vecchi.
"Cambierò il loro lutto in gioia,
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.

¹⁴ Nutrirò i sacerdoti di carni prelibate
e il mio popolo sarà saziato dei miei beni".
Oracolo del Signore.

¹⁵ Così dice il Signore:

"Una voce si ode a Rama,
un lamento e un pianto amaro:
Rachele piange i suoi figli,
e non vuole essere consolata per i suoi figli,
perché non sono più".

¹⁶ Dice il Signore:

"Trattieni il tuo pianto,
i tuoi occhi dalle lacrime,
perché c'è un compenso alle tue fatiche
- oracolo del Signore -:
essi torneranno dal paese nemico.

¹⁷ C'è una speranza per la tua discendenza
- oracolo del Signore -:
i tuoi figli ritorneranno nella loro terra.

¹⁸ Ho udito Èfraim che si lamentava:
"Mi hai castigato e io ho subito il castigo
come un torello non domato.
Fammi ritornare e io ritornerò,
perché tu sei il Signore, mio Dio.

¹⁹ Dopo il mio smarrimento, mi sono pentito;
quando me lo hai fatto capire,
mi sono battuto il petto,
mi sono vergognato e ne provo confusione,
perché porto l'infamia della mia giovinezza".

²⁰ Non è un figlio carissimo per me Èfraim,
il mio bambino prediletto?
Ogni volta che lo minaccio,
me ne ricordo sempre con affetto.
Per questo il mio cuore si commuove per lui
e sento per lui profonda tenerezza".

Oracolo del Signore.

²¹ Pianta dei cippi,
metti paletti indicatori,
ricorda bene il sentiero,
la via che hai percorso.
Ritorna, vergine d'Israele,
ritorna alle tue città.

²² Fino a quando andrai vagando, figlia ribelle?
Poiché il Signore crea una cosa nuova sulla terra:
la donna circonderà l'uomo!

²³ Così dice il Signore degli eserciti, Dio d'Israele: "Quando avrò cambiato la loro sorte, nella terra di Giuda e nelle sue città si dirà ancora questa parola: "Il Signore ti benedica, sede di giustizia, monte santo". ²⁴ Vi abiteranno insieme Giuda e tutte le sue città, gli agricoltori e coloro che conducono le greggi. ²⁵ Poiché ristorerò chi è stanco e sazierò coloro che languono".

²⁶ A questo punto mi sono destato e ho guardato: era stato un bel sogno.

²⁷ "Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali renderò la casa d'Israele e la casa di Giuda feconde di uomini e bestiame. ²⁸ Allora, come ho vegliato su di loro per sradicare e per demolire, per abbattere e per distruggere e per affliggere con mali, così veglierò su di loro per edificare e per piantare.
Oracolo del Signore.

²⁹ In quei giorni non si dirà più:

"I padri hanno mangiato uva acerba
e i denti dei figli si sono allegati!",

³⁰ ma ognuno morirà per la sua propria iniquità; si allegheranno i denti solo a chi mangia l'uva acerba.

³¹ Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore -, nei quali con la casa d'Israele

e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. ³² Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. ³³ Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. ³⁴ Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: "Conoscete il Signore", perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato".

³⁵ Così dice il Signore,
che ha posto il sole come luce del giorno,
la luna e le stelle come luce della notte,
che agita il mare così che ne fremano i flutti
e il cui nome è Signore degli eserciti:

³⁶ "Quando verranno meno queste leggi
dinanzi a me - oracolo del Signore -,
allora anche la discendenza d'Israele
cesserà di essere un popolo davanti a me per sempre".

³⁷ Così dice il Signore:
"Se qualcuno riuscirà a misurare in alto i cieli
e ad esplorare in basso le fondamenta della terra,
allora anch'io respingerò tutta la discendenza d'Israele
per tutto ciò che ha commesso. Oracolo del Signore.

³⁸ Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali la città sarà riedificata per il Signore, dalla torre di Cananèl fino alla porta dell'Angolo. ³⁹ La corda per misurare sarà stesa in linea retta fino alla collina di Gareb, volgendo poi verso Goa. ⁴⁰ Tutta la valle dei cadaveri e delle ceneri e tutti i campi fino al torrente

Cedron, fino all'angolo della porta dei Cavalli a oriente, saranno sacri al Signore; non saranno più devastati né mai più distrutti".